



Istituto Comprensivo Abbasanta

# **Protocollo di valutazione**



## Sommario

Scuola dell'Infanzia.....	3
Scuola Primaria.....	8
Norme generali .....	9
Le funzioni e le caratteristiche della valutazione .....	9
Quando valutare, che cosa valutare .....	10
Modalità di valutazione e verifica .....	10
Rapporti scuola famiglia.....	11
Descrittori dei livelli di valutazione del processo di apprendimento .....	12
Indicazioni e criteri per la valutazione del comportamento .....	31
Giudizi sintetici descrittivi del comportamento .....	31
Indicatori rilevazione dei progressi – valutazione primo quadrimestre. ....	32
Indicatori rilevazione dei progressi –valutazione secondo quadrimestre. ....	33
<b>Certificazione delle competenze</b> .....	35
<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b> .....	37
Scuola Secondaria I grado .....	39
<b>Norme generali</b> .....	40
<b>Scheda individuale dell'alunno</b> .....	40
<b>Le funzioni e le caratteristiche della valutazione</b> .....	41
<b>Modalità di valutazione e verifica</b> .....	42
Descrittori dei livelli di valutazione del processo di apprendimento .....	43
Giudizi sintetici descrittivi del comportamento .....	46
<b>Indicazioni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato</b> .....	48
Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione .....	52
Prove scritte .....	52
Modalità per l'attribuzione della valutazione finale .....	59
Indicazioni per i non licenziati .....	59
Indicazioni legislative concernenti l'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione per gli alunni con disabilità e DSA .....	60
Indicazioni legislative concernenti l'esame degli alunni non italofofoni .....	61
Certificazione competenze.....	61

# Scuola dell'Infanzia

Quello della valutazione è un momento importante e necessario per sostenere e valorizzare i processi di crescita, per misurare l'efficacia degli interventi e per poter eventualmente modificare le modalità e gli itinerari dei risultati inadeguati. Valutare non vuol dire, quindi, esprimere giudizi e formulare previsioni inappellabili, ma porre l'attenzione sui processi attivati per apprendere e relazionarsi, consentendo di individuare i livelli di padronanza rispetto a CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE e di comprendere i BISOGNI, le potenzialità, le attitudini e le caratteristiche di ciascuno. La valutazione verrà effettuata dalle docenti di sezione e condivisa con i genitori nei colloqui quadrimestrali per:

- ✓ conoscere i comportamenti cognitivi e socio-affettivi dei bambini;
- ✓ rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
- ✓ riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione e più in generale verificare la qualità dell'attività educativa e didattica.

A tal fine le docenti si avvarranno di griglie in cui sono registrati gli indicatori di osservazione dei dati dell'osservazione occasionale e sistematica dei prodotti realizzati (comportamenti, prove motorie e verbali, conversazioni e discussioni, disegni e lavori di gruppo).

La valutazione si effettua in tre momenti particolari:

INIZIALE: relativa alle conoscenze di partenza (Diagnostica);

IN ITINERE: relativa a prove di verifica osservate durante l'anno (Formativa);

FINALE: relativa alle modalità e finalità della proposta educativa, alle competenze e apprendimenti acquisiti (Sommativa).

La verifica degli Apprendimenti e degli Obiettivi raggiunti, indispensabile per un'oggettiva valutazione sarà effettuata alla fine di ogni Unità di Apprendimento.

I dati relativi alla verifica delle Competenze saranno registrati in un'apposita Griglia di Rilevazione ed espressi con i termini: **RAGGIUNTO - NON RAGGIUNTO - PARZIALMENTE RAGGIUNTO.**

Per gli alunni in uscita si redige un profilo globale in cui si documenta il livello di apprendimento raggiunto e il percorso evolutivo personale.

Indicatori di riferimento per la valutazione				
<i>Identità</i>	Rapporto con la propria persona	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Rapporti con l'ambiente	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Rapporti con situazioni nuove	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Rapporti interpersonali (bambino-bambino / bambino-gruppo / bambino- adulto)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Altro ...	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
<i>Autonomia</i>	Nella gestione della propria persona (lavarsi - vestirsi - mangiare...)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Nell'esprimere i propri bisogni con le parole e con i gesti	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Nelle attività assegnate	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Negli incarichi assegnati	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Altro ...	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
<i>Competenze</i>	Curiosità nella ricerca	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Partecipazione	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Interesse	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Linguaggio verbale e non verbale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Creatività	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Altro ...	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
<i>Senso di cittadinanza</i>	Primo riconoscimento dei diritti e dei doveri	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Scoprire gli altri, i loro bisogni	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le relazioni</li> <li>• il dialogo</li> <li>• l'espressione del proprio pensiero</li> <li>• l'attenzione al punto di vista dell'altro</li> </ul>	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parzialmente raggiunto	<input type="checkbox"/> non raggiunto



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ABBASANTA**  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
VIA GARIBALDI N° 195 - 09071 **ABBASANTA (OR)** - Tel. 078554636/Fax 0785564095  
C.F. 80034540957 - [oric81800T@istruzione.it](mailto:oric81800T@istruzione.it) - [oric81800T@pec.istruzione.it](mailto:oric81800T@pec.istruzione.it) [www.comprendivoabbasanta.edupa.it](http://www.comprendivoabbasanta.edupa.it)

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLECOMPETENZE AL  
TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia

Tenuto conto del percorso scolastico triennale

**CERTIFICA**

che l'alunn.....,  
nat ... a ..... il.....,  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la sez. ... del plesso di .....,  
con orario settimanale di .. ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Campi di esperienza coinvolti</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: I DISCORSI E LE PAROLE	
2	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
3	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per elaborare dati e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
4	Si orienta nello spazio e nel tempo.	Imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI E COLORI	
5	Osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI E COLORI	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI E COLORI	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Competenza imprenditoriale	Tutti i CdE	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, operando da solo	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
11	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, operando insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
12	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO	
13	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i CdE, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO	
14	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....			

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

**Livello                   Indicatori esplicativi**

- A – Avanzato**    L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**    L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**            L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale**        L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# Scuola Primaria

## Norme generali

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegare Linee guida. Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Le valutazioni del comportamento<sup>1</sup> e della religione cattolica<sup>2</sup> vengono espresse con un giudizio.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

## Le funzioni e le caratteristiche della valutazione

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e per prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattico-educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del processo insegnamento-apprendimento per gli alunni. Nel nostro ambito scolastico, gli scopi principali della valutazione sono due:

- la prima funzione è relativa all'insegnamento: la valutazione consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi, anche per apportare i necessari cambiamenti;
- la seconda funzione è relativa all'apprendimento: la valutazione, intesa come strumento di accertamento, consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo, non solo utili all'insegnante ma anche all'allievo stesso e alla classe.

In ogni caso la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo.

Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettiva scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, essi non dovranno essere finalizzati a una mera e meccanica formulazione di giudizi espressi in aggettivi o in voti, ma, seguendo un percorso efficace e completo, tenere in debito conto gli obiettivi educativi e didattici stabiliti, anche allo scopo di rinnovare e modificare le strategie formative qualora quelle programmate si rivelassero insufficienti o erranee.

---

<sup>1</sup> D.L. 62/2017, art. 2, comma 5.

<sup>2</sup> D.L. 62/2017, art. 2, comma 7



## Quando valutare, che cosa valutare

**A. All'inizio di ogni anno scolastico** ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Il profilo dell'alunno elaborato sulla base delle prove di ingresso, l'osservazione sistematica e quotidiana del processo di apprendimento, offrono infatti un quadro abbastanza completo della realtà classe e forniscono valide informazioni sul singolo alunno. Questo tipo di valutazione è essenziale perché permette di stabilire:

1. il grado di maturazione degli allievi sul piano cognitivo, metacognitivo, educativo;
2. cosa e quanto di ciò che è stato "insegnato" è stato realmente "appreso" in modo significativo;
3. l'emergere di nuove richieste e problematiche per sostenere il percorso formativo;
4. le scelte da compiere indicativamente e collegialmente da parte degli insegnanti per la programmazione o l'adeguamento del processo insegnamento/apprendimento.

**B. Nel corso dell'anno scolastico** ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche) – programmate alla fine delle singole Unità di Apprendimento e/o percorsi sviluppati. Questi tendono ad appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale e il livello di autonomia raggiunto. Tutti questi elementi concorrono alla formulazione di una valutazione formativa attraverso la quale vengono assunte informazioni analitiche sul risultato raggiunto dal singolo studente al fine di individuare le difficoltà emergenti, i "modi" del processo in atto, i risultati.

Nella valutazione formativa l'errore si configura come indicatore diagnostico e viene così a perdere la sua accezione negativa; esso segnala le criticità e i problemi ancora aperti sul piano dell'insegnamento- apprendimento relativamente ad una determinata fase di apprendimento e consente quindi di assumere le informazioni in base alle quali programmare il recupero e il rinforzo di conoscenze, abilità, competenze, completando così il lavoro e consentendo alla fine, attraverso la verifica finale con valutazione sommativa di accertare il livello conclusivo delle competenze raggiunte in tale fase di lavoro.

Accanto ai risultati delle verifiche, esistono altri elementi che l'insegnante deve tenere costantemente presenti, documentandoli nel registro docente attraverso osservazioni sulle capacità dell'allievo, in particolare attenzione, memoria, modalità di apprendimento e attraverso osservazioni sistematiche delle condizioni soggettive e gli atteggiamenti con cui l'alunno partecipa al processo dell'insegnamento apprendimento, quali l'impegno e la volontà di partecipazione alla vita della classe, l'interesse per la materia, l'organizzazione del lavoro, il modo in cui interagisce con i compagni e si mette in relazione coi docenti.

Così il singolo insegnante può giungere a una valutazione più completa e formativa, che, nel confronto tra docenti del Consiglio di Classe, si arricchisce e diviene sempre più ampia e articolata permettendo di individuare specifici problemi nel processo di apprendimento degli alunni e delle classi e di intervenire in modo organico.

**C. La valutazione quadrimestrale e finale** degli alunni, valutazione sommativa, è la sintesi ragionata di tutti quegli elementi che il singolo insegnante, prima, e l'équipe pedagogica poi, hanno potuto raccogliere su ogni alunno. Essa, quindi, costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui raggiunti sul piano didattico ed educativo.

**D. Da sottolineare anche il valore della valutazione formativa e sommativa** intesa come promozione delle capacità del singolo alunno e della classe di riflettere sul proprio percorso.

## Modalità di valutazione e verifica

La valutazione degli alunni e della classe è realizzata attraverso vari strumenti predisposti per favorire l'efficacia e la condivisione del processo valutativo, nonché la sua trasparenza:

**A) Valutazione iniziale:** mediante prove strutturate iniziali e osservazioni, l'insegnante si accerta dei prerequisiti in possesso degli alunni. Tali prove, soprattutto nella forma scritta e grafica, sono somministrate, corrette, verificate e valutate dall'insegnante non per comunicarne gli esiti agli alunni come "prove di verifica", ma per costituire uno strumento efficace di rilevazione dei bisogni cognitivi ed educativi degli alunni e quindi funzionale esclusivamente alla programmazione iniziale del docente. Importante è la possibilità offerta da prove comuni a livello di classi parallele di Istituto per confrontarsi e per esaminare la qualità degli apprendimenti, autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, dei Plessi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto.

Sulla base della valutazione iniziale, riferita anche alla valutazione finale dell'anno precedente e alla prima valutazione intermedia dell'anno in corso, si compongono le fasce di livello per una adeguata organizzazione della programmazione disciplinare ed educativa di classe.

**B) Valutazione in itinere:** ogni docente effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche (scritte-orali-grafiche-pratiche), in relazione all'attività svolta, finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento (conoscenze – abilità - competenze), il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta e orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe. Le prove di verifica scritte possono essere graduate per difficoltà o divise in parti diverse in base agli obiettivi, anche personalizzati, da verificare. Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e discussione degli stessi e possono essere personalizzate/individualizzate.

La valutazione delle prove scritte – orali – pratiche viene formulata in base agli obiettivi presi in esame nella verifica stessa. Per la valutazione delle singole prove di verifica in corso d'anno si considerano le seguenti fasi che rendono trasparenti i criteri indicati:

1. **Misurazione:** rilevazione il più possibile oggettiva della prestazione dell'alunno in relazione al "compito" assegnato ed agli "indicatori" di competenza preventivamente prefissati, con l'uso nel limite del possibile di "punteggi numerici" di misurazione per i singoli criteri o per il risultato complessivo (ad es. misurazione di conoscenze e misurazione di abilità).
2. **Verifica:** assegnazione di un livello di valutazione del risultato della prova in base a criteri di correzione individuati ed esplicitati preventivamente. In particolare, va per primo fissato il valore della soglia di padronanza che determina il livello base e che va stabilito di volta in volta, riferendosi, per esempio, alla media della classe e/o ad una soglia prestabilita e/o alla distribuzione dei punteggi nella classe e/o altro criterio di verifica che va esplicitato. I risultati delle prove di verifica sono sempre comunicati alla famiglia.

**C) La Valutazione sommativa quadrimestrale e finale** del processo di apprendimento si articola in alcune voci:

- valutazione dell'apprendimento (conoscenze-abilità-competenze), espressa con un livello;
- eventuali osservazioni in merito a percorsi personalizzati/individualizzati seguiti dall'allievo, a progressi o difficoltà/lacune particolari evidenziate, con "annotazioni".
- Giudizio analitico sul livello globale di maturazione personalizzato rispetto alle singole specificità del percorso realizzato e delle potenzialità dell'alunno.
- Valutazione del Comportamento.
  1. Essa sarà riferita ai seguenti criteri: livello di valutazione conseguito come sintesi del complesso delle verifiche e delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento nel corso del periodo considerato;
  2. eventuali annotazioni relative;
  3. alla valutazione espressa (con segnalazione di progressi conseguiti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza oppure di particolari lacune o difficoltà non superate...);
  4. alle situazioni che hanno richiesto una programmazione specifica, realizzata in tutte le discipline o in alcune, come già in precedenza deliberato dal Team, esplicitato nelle diverse programmazioni dei docenti, eventualmente indicato nei PEI/PDP.

**D) Valutazioni prove parallele:** Nelle classi del nostro istituto sono effettuate, come già detto, prove comuni d'ingresso, ma anche prove intermedie e finali a livello di classi parallele di Istituto per confrontarsi e per esaminare la qualità degli apprendimenti, valutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, dei Plessi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto.

## Rapporti scuola famiglia

Al fine di garantire modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione<sup>3</sup>, la nostra scuola dispone:

- la consegna ai genitori degli alunni di documenti di valutazione quadrimestrale, nei quali sono riportati i livelli e i giudizi conseguiti dai propri figli;
- due momenti ufficiali di comunicazione con i genitori:
- colloqui a dicembre
- colloqui ad aprile
- costanti incontri individuali durante gli orari di ricevimento dei docenti.

<sup>3</sup> D.L. 62/2017, art. 1, comma 5.

## Descrittori dei livelli di valutazione del processo di apprendimento

CLASSE 1<sup>^</sup>

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascolto e parlato</b>	<b>1. Ascolto e parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere le informazioni principali, storie personali, testi di diverso genere e ricostruirli verbalmente.</li> <li>Comprendere ed eseguire istruzioni e consegne.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere le informazioni principali, storie personali, testi di diverso genere e ricostruirli verbalmente.</li> <li>Comprendere ed eseguire istruzioni e consegne.</li> </ul>
<b>2. Lettura</b>	<b>2. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere parole, frasi, semplici testi cogliendone il senso globale.</li> </ul>
<b>3. Scrittura</b>	<b>3. Scrittura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminare e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema.</li> <li>Scrivere semplici frasi sotto dettatura e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminare e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema.</li> <li>Conoscere e utilizzare i quattro caratteri.</li> <li>Scrivere semplici frasi sotto dettatura e non.</li> </ul>
<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> </ul>
	<b>5. elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</li> <li>Riordinare le parole per ottenere frasi di senso compiuto.</li> </ul>

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascolto</b>	<b>1. Ascolto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni.</li> </ul>
<b>2. Parlato</b>	<b>2. Parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre semplici messaggi e interagire oralmente.</li> </ul>	Produrre semplici messaggi e interagire oralmente.

STORIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Uso delle fonti</b>	<b>1. Uso delle fonti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le tracce del passato per cogliere le trasformazioni delle cose, degli animali e delle persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le tracce del passato per cogliere le trasformazioni delle cose, degli animali e delle persone.</li> </ul>
<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>	<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Intuire il concetto di successione, ordinare eventi e sequenze e utilizzare gli indicatori temporali per riferire esperienze e/o fatti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intuire il concetto di successione, ordinare eventi e sequenze e utilizzare gli indicatori temporali per riferire esperienze e/o fatti.</li> <li>Organizzare e rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati.</li> </ul>
<b>3. Strumenti concettuali</b>	<b>3. Strumenti concettuali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e comprendere cause e conseguenze di un fatto e di un comportamento.</li> </ul>
<b>4. Produzione scritta e orale</b>	<b>4. Produzione scritta e orale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e rappresentare graficamente e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare strumenti convenzionali per la</li> </ul>

verbalmente fatti vissuti e narrati.	misurazione del tempo (giorni della settimana, mesi...).
	• Organizzare e rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati.

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Orientamento</b>	<b>1. Orientamento</b>
• Collocare sé stesso e gli oggetti in uno spazio definito utilizzando i concetti topologici.	• Collocare sé stesso e gli oggetti in uno spazio definito utilizzando i concetti topologici.
<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>	<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>
• Descrivere verbalmente un percorso effettuato in un ambiente conosciuto.	• Descrivere verbalmente un percorso effettuato in un ambiente conosciuto.
<b>3. Paesaggio</b>	<b>3. Paesaggio</b>
• Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta: aula, spazi interni ed esterni alla scuola.	• Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta: aula, spazi interni ed esterni alla scuola.

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Numeri</b>	<b>1. Numeri</b>
• Leggere e scrivere i numeri naturali e saperli ordinare confrontando quantità.	• Leggere e scrivere i numeri naturali e saperli ordinare confrontando quantità.
• Eseguire semplici operazioni e procedure di calcolo.	• Eseguire semplici operazioni e procedure di calcolo.
	• Risolvere semplici problemi.
<b>2. Spazio e figure</b>	<b>2. Spazio e figure</b>
• Orientarsi nello spazio.	• Riconoscere le principali figure del piano e dello spazio.
• Riconoscere le principali figure del piano e dello spazio.	
<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>	<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>
• Classificare e mettere in relazione numeri, figure e oggetti.	• Classificare e mettere in relazione numeri, figure e oggetti.
	• Raccogliere dati e risolvere semplici problemi rappresentandoli graficamente.

<b>SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	<b>1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>
• Percepire e descrivere la realtà attraverso i cinque sensi.	
• Differenziare gli oggetti e i materiali e la loro funzione.	
<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>	<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>
• Osservare le trasformazioni ambientali.	• Osservare le trasformazioni ambientali.
<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>
• Avere consapevolezza del proprio corpo e della propria salute. Avere cura dell'ambiente circostante: scolastico, sociale e naturale.	• Avere consapevolezza del proprio corpo e della propria salute. Avere cura dell'ambiente circostante: scolastico, sociale e naturale.
	• Classificare animali e vegetali sulla base di osservazioni personali.

<b>MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>	<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell’ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>• Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori.</li> <li>• Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell’ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>• Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori.</li> <li>• Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici.</li> </ul>

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Esprimersi e comunicare</b>	<b>1. Esprimersi e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>• Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>• Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi.</li> </ul>
<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>	<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un’immagine gli elementi principali del linguaggio visivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un’immagine gli elementi principali del linguaggio visivo.</li> </ul>
	<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d’arte</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprezzare nel proprio territorio gli aspetti del patrimonio urbanistico-ambientale e i principali monumenti storico – artistici.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Osservare e trasformare</b>	<b>1. Osservare e trasformare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi materiali di cui è costituito un oggetto, Individuarne la struttura, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro, morbido – caldo, freddo – liscio, ruvido, ...) e riconoscerne le funzioni d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi materiali di cui è costituito un oggetto, Individuarne la struttura, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro, morbido – caldo, freddo – liscio, ruvido, ...) e riconoscerne le funzioni d'uso.</li> </ul>
<b>2. Prevedere e immaginare</b>	<b>2. Prevedere e immaginare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel contesto oggetti di uso quotidiano riflettendo sulla funzione e sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel contesto oggetti di uso quotidiano riflettendo sulla funzione e sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza di sé, utilizzare e coordinare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio- temporali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza di sé, utilizzare e coordinare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio- temporali.</li> </ul>
<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>	<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>
<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente ai giochi proposti e collaborare con gli altri in modo positivo, rispettando le regole condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente ai giochi proposti e collaborare con gli altri in modo positivo, rispettando le regole condivise.</li> </ul>
<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Costituzione</b>	<b>1. Costituzione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>	<b>2. Sviluppo sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.</li> </ul>
	<b>3. Cittadinanza digitale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approcciarsi agli strumenti digitali.</li> </ul>

<b>RELIGIONE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione popolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione popolare.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere Gesù di Nazareth nel suo ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere Gesù di Nazareth nel suo ambiente.</li> </ul>

**CLASSE 2<sup>^</sup>**

<b>LINGUA ITALIANA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascolto e parlato</b>	<b>1. Ascolto e parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervenire in una conversazione rispettando le regole condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intervenire in una conversazione rispettando le regole condivise.</li> </ul>
<b>2. Lettura</b>	<b>2. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere in modo corretto, scorrevole rispettando i principali segni di punteggiatura, cogliendo le informazioni essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere in modo corretto, scorrevole rispettando i principali segni di punteggiatura, cogliendo le informazioni essenziali.</li> </ul>
<b>3. Scrittura</b>	<b>3. Scrittura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere frasi e testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere frasi e testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche.</li> </ul>
<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> </ul>
<b>5. Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b>	<b>5. Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura di una semplice frase.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura di una semplice frase.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e usare alcune delle parti variabili del discorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e usare alcune delle parti variabili del discorso.</li> </ul>

<b>LINGUA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascolto</b>	<b>1. Ascolto</b>
• Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni.	• Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni.
<b>2. Parlato</b>	<b>2. Parlato</b>
• Produrre semplici messaggi e interagire oralmente.	• Produrre semplici messaggi e interagire oralment.
<b>3. Lettura</b>	<b>3. Lettura</b>
• Comprendere semplici parole.	• Comprendere semplici parole.
	<b>4. Scrittura</b>
	• Copiare e completare semplici parole.

<b>STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Uso delle fonti</b>	<b>1. Uso delle fonti</b>
• Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	• Riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche. • Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.
<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>	<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>
• Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi.	• Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi.
<b>3. Strumenti concettuali</b>	<b>3. Strumenti concettuali</b>
• Seguire e comprendere storie attraverso l'ascolto o la lettura di testi e organizzarla in semplici rappresentazioni e linee del tempo.	• Seguire e comprendere storie attraverso l'ascolto o la lettura di testi e organizzarla in semplici rappresentazioni e linee del tempo.

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Orientamento</b>	<b>1. Orientamento</b>
• Orientarsi nello spazio utilizzando i concetti topologici.	• Orientarsi nello spazio utilizzando i concetti topologici.
• Riconoscere e definire la posizione di oggetti e/o persone rispetto a un punto di riferimento.	• Osservare, descrivere e rappresentate oggetti negli spazi conosciuti.
• Osservare, descrivere e rappresentate oggetti negli spazi conosciuti.	
<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>	<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>
• Osservare, descrivere e rappresentate oggetti negli spazi conosciuti.	• Compiere percorsi seguendo indicazioni date. • Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.
	<b>3. Paesaggio e sistema territoriale</b>
	• Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Numeri e problemi</b>	<b>1. Numeri e problemi</b>
• Conoscere entità numeriche.	• Conoscere entità numeriche.
• Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e applicare procedure di calcolo.	• Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e applicare procedure di calcolo. • Saper risolvere problemi con opportune strategie di calcolo.
<b>2. Spazio e figure</b>	<b>2. Spazio e figure</b>
• Orientarsi nello spazio fisico.	• Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.

<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>	<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.</li> </ul>

<b>SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<b>2. Esplorare e descrivere oggetti e materiali, osservare e sperimentare sul campo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione.</li> </ul> <b>3. Osservare e sperimentare sul campo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e analizzare le trasformazioni ambientali naturali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.</li> </ul>	

<b>MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>	<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori legati ai parametri del suono (durata, altezza, intensità e timbro).</li> <li>Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi, rispettando la simbologia musicale convenzionale e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori legati ai parametri del suono (durata, altezza, intensità e timbro).</li> <li>Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi, rispettando la simbologia musicale convenzionale e non.</li> </ul>

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Esprimersi e comunicare</b>	<b>1. Esprimersi e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale per produrre lavori accurati ed espressivi.</li> </ul>
<b>2. Osservare eleggere immagini</b>	<b>2. Osservare eleggere immagini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme).</li> </ul>
<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza di sé, utilizzare e coordinare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio- temporali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza di sé, utilizzare e coordinare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio- temporali.</li> </ul>
<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>	<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>
<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare attivamente ai giochi proposti e collaborare con gli altri in modo positivo, rispettando le regole condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare attivamente ai giochi proposti e collaborare con gli altri in modo positivo, rispettando le regole condivise.</li> </ul>
<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Prevedere e immaginare</b>	<b>1. Prevedere e immaginare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo.</li> </ul>
<b>2. Intervenire e trasformare</b>	<b>2. Intervenire e trasformare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Costituzione</b>	<b>1. Costituzione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.</li> </ul>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>	<b>2. Sviluppo sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.</li> </ul>
<b>3. Cittadinanza digitale</b>	<b>3. Cittadinanza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare alcuni strumenti digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendo la funzione anche in rapporto ai propri scopi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare alcuni strumenti digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendo la funzione anche in rapporto ai propri scopi.</li> </ul>

<b>RELIGIONE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire diverse pagine bibliche fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire diverse pagine bibliche fondamentali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza di Gesù di Nazareth nel suo ambiente di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza di Gesù di Nazareth nel suo ambiente di vita.</li> </ul>

### CLASSE 3<sup>^</sup>

<b>LINGUA ITALIANA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascolto e parlato</b>	<b>1. Ascolto e parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere testi compiendo inferenze e interagire in modo pertinente con lessico appropriato nella comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere testi compiendo inferenze e interagire in modo pertinente con lessico appropriato nella comunicazione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere consegne e istruzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere consegne e istruzioni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccontare storie personali, o fantastiche rispettando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccontare storie personali, o fantastiche rispettando</li> </ul>

l'ordine cronologico e logico, esplicitando in modo chiaro le informazioni necessarie.	l'ordine cronologico e logico, esplicitando in modo chiaro le informazioni necessarie.
<b>2. Lettura</b>	<b>2. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia quella silenziosa.</li> <li>• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere le informazioni di un testo operando anche inferenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia quella silenziosa.</li> <li>• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere le informazioni di un testo operando anche inferenze.</li> </ul>
<b>3. Scrittura</b>	<b>3. Scrittura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</li> <li>• Comunicare con frasi semplici di senso compiuto, strutturate in testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</li> <li>• Comunicare con frasi semplici di senso compiuto, strutturate in testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul>
<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> <li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di relazioni semantiche tra le parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> <li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di relazioni semantiche tra le parole.</li> </ul>
<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e analizzare gli elementi essenziali della frase.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e analizzare gli elementi essenziali della frase e/o del testo.</li> </ul>

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascolto</b>	<b>1. Ascolto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere semplici messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere semplici messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>
<b>2. Parlato</b>	<b>2. Parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire utilizzando semplici messaggi espressioni e frasi memorizzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire utilizzando semplici messaggi espressioni e frasi memorizzate.</li> </ul>
<b>3. Lettura</b>	<b>3. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici messaggi.</li> </ul>
<b>4. Scrittura</b>	<b>4. Scrittura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiare e completare semplici frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiare e completare semplici frasi di uso quotidiano.</li> </ul>

STORIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Uso delle fonti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche.</li> </ul>	
<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>	<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ul>
<b>3. Produzione scritta e orale</b>	<b>3. Produzione scritta e orale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e organizzare i contenuti, esporli utilizzando i termini specifici della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e organizzare i contenuti, esporli utilizzando i termini specifici della disciplina.</li> </ul>

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Orientamento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi e muoversi nello spazio circostante, utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto, destra/sinistra, avanti/indietro ecc..) riferimenti spaziali e punti cardinali.</li> </ul>	
<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>	<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi ed esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi ed esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>
<b>3. Paesaggio</b>	<b>3. Paesaggio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali ambienti naturali che caratterizzano il territorio italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali ambienti naturali che caratterizzano il territorio italiano.</li> </ul>

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Numeri e problemi</b>	<b>1. Numeri e problemi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza della notazione posizionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza della notazione posizionali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con i numeri interi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con i numeri interi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere con sicurezza le tabelline fino al 10.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere con sicurezza le tabelline fino al 10.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato delle operazioni e saperle eseguire usando tecniche diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua unità frazionarie e opera con decimi, centesimi e millesimi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare e risolvere situazioni problematiche usando le quattro operazioni. .</li> </ul>
<b>2. Spazio e figure</b>	<b>2. Spazio e figure</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e denominare le figure geometriche.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e confrontare angoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e confrontare angoli.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.</li> </ul>
<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>	<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali.</li> </ul>

<b>SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Oggetti materiali e trasformazioni</b>	<b>1. Oggetti materiali e trasformazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino la ricerca di spiegazioni e informazioni.</li> </ul>	
<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>	<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare e osservare i fenomeni naturali e le trasformazioni ambientali con un approccio scientifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare e osservare i fenomeni naturali e le trasformazioni ambientali con un approccio scientifico.</li> </ul>
<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.</li> </ul>
--	--

<b>MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>	<b>1. Ascoltare - esplorare – discriminare - produrre</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>• Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori legati ai parametri del suono (durata, altezza, intensità e timbro).</li> <li>• Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi).</li> <li>• Utilizzare il proprio corpo, e/o degli oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori legati ai parametri del suono (durata, altezza, intensità e timbro).</li> <li>• Eseguire collettivamente brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi.</li> </ul>

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Esprimersi e comunicare</b>	<b>1. Esprimersi e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre lavori curati ed espressivi, utilizzando colori e materiali in modo originale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre lavori curati ed espressivi, utilizzando colori e materiali in modo originale.</li> </ul>
<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>	<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> </ul>
	<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Familiarizzare con alcune opere d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, individuando gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spazio-temporali.</li> <li>• Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spazio-temporali.</li> <li>• Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro.</li> </ul>
<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>	<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> </ul>
<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra, rispettando le regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra, rispettando le regole.</li> </ul>
<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Vedere e osservare</b>	<b>1. Vedere e osservare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.</li> </ul>
<b>2. Prevedere e immaginare</b>	<b>2. Prevedere e immaginare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le proprietà di un oggetto di uso comune scoprendone le funzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le proprietà di un oggetto di uso comune scoprendone le funzioni.</li> </ul>
<b>3. Intervenire e trasformare</b>	<b>3. Intervenire e trasformare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare semplici manufatti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare semplici manufatti.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Costituzione</b>	<b>1. Costituzione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza, responsabilità e rispetto per la Costituzione e per i diritti umani, per la legalità e la sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza, responsabilità e rispetto per la Costituzione e per i diritti umani, per la legalità e la sicurezza.</li> </ul>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>	<b>2. Sviluppo sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.</li> </ul>
<b>3. Cittadinanza digitale</b>	<b>3. Cittadinanza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.</li> </ul>

<b>RELIGIONE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura e la composizione letteraria del libro Bibbia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura e la composizione letteraria del libro Bibbia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper riferire le vicende e le figure principali del popolo d' Israele.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper riferire le vicende e le figure principali del popolo d' Israele.</li> </ul>

**CLASSE 4<sup>^</sup>**

<b>LINGUA ITALIANA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascolto e parlato</b>	<b>1. Ascolto e parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo e pertinente in una conversazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo e pertinente in una conversazione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere consegne e istruzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere consegne e istruzioni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> </ul>
<b>2. Lettura</b>	<b>2. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere le informazioni di un testo operando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere le informazioni di un testo operando</li> </ul>

anche inferenze.	anche inferenze.
• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
<b>3. Scrittura</b>	<b>3. Scrittura</b>
• Rielaborare testi (riassumere, trasformare, completare).	• Rielaborare testi (riassumere, trasformare, completare).
• Produrre testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la struttura delle tipologie testuali conosciute.	• Produrre testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la struttura delle tipologie testuali conosciute.
<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico, ricettivo e produttivo</b>	<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico, ricettivo e produttivo</b>
• Comprendere in testi di vario tipo il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva.	• Comprendere in testi di vario tipo il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva.
• Arricchire il patrimonio lessicale e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline.	• Arricchire il patrimonio lessicale e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline.
<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>
• Riconoscere la struttura della frase minima e le espansioni.	• Riconoscere la struttura della frase minima e le espansioni.
• Riconoscere in un testo le parti del discorso.	• Riconoscere in un testo le parti del discorso.
• Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.	• Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.

<b>LINGUA INGLESE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascolto</b>	<b>1. Ascolto</b>
• Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.	• Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.
<b>2. Parlato</b>	<b>2. Parlato</b>
• Interagire utilizzando semplici frasi parole ed espressioni adatte alla situazione.	• Interagire utilizzando semplici frasi parole ed espressioni adatte alla situazione.
<b>3. Lettura</b>	<b>3. Lettura</b>
• Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.	• Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.
<b>4. Scrittura e riflessione sulla lingua</b>	<b>4. Scrittura e riflessione sulla lingua</b>
• Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi e semplici testi.	• Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi e semplici testi.
• Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative apprese.	• Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative apprese.

<b>STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Uso delle fonti</b>	<b>1. Uso delle fonti</b>
• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili a ricostruire un fenomeno storico.	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili a ricostruire un fenomeno storico.
• Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	• Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>	<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>
• Leggere e confrontare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	• Leggere e confrontare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
• Elaborare, confrontare e rappresentare i quadri storici delle civiltà affrontate, mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti.	• Elaborare, confrontare e rappresentare i quadri storici delle civiltà affrontate, mettendo in relazione gli elementi caratterizzanti.
<b>3. Produzione scritta e orale</b>	<b>3. Produzione scritta e orale</b>
• Esporre, attraverso testi orali e/o scritti, usando il	• Esporre, attraverso testi orali e/o scritti, usando il

linguaggio specifico della disciplina gli argomenti studiati.	linguaggio specifico della disciplina gli argomenti studiati.
• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà e/o società studiate anche in rapporto al presente.	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà e/o società studiate anche in rapporto al presente.

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Orientamento</b>	<b>1. Orientamento</b>
• Determinare la posizione degli elementi nello spazio utilizzando i punti cardinali.	• Determinare la posizione degli elementi nello spazio utilizzando i punti cardinali.
• Orientarsi nello spazio e/o sulle cartine geografiche, i punti cardinali e il reticolo geografico.	• Orientarsi nello spazio e/o sulle cartine geografiche, i punti cardinali e il reticolo geografico.
<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>	<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>
• Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche e la riduzione in scala.	• Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche e la riduzione in scala.
• Conoscere le diverse tipologie di carte e ricavarne informazioni.	• Conoscere le diverse tipologie di carte e ricavarne informazioni.
• Esporre con chiarezza i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico.	• Esporre con chiarezza i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico.
<b>3. Paesaggio</b>	<b>3. Paesaggio</b>
• Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano.	• Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano.
	• Riconoscere sulla carta fisica dell'Italia la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali.
	• Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.
<b>4. Regione e sistema territoriale</b>	<b>4. Regione e sistema territoriale</b>
• Cogliere l'interazione uomo/ambiente.	• Cogliere l'interazione uomo/ambiente.
• Distinguere nel territorio locale gli elementi di tipo fisico e antropico.	• Distinguere nel territorio locale gli elementi di tipo fisico e antropico.
• Approfondire la conoscenza del proprio territorio ricavando informazioni da fonti diverse (libri, riviste, fotografie, rappresentazioni cartografiche, internet).	• Approfondire la conoscenza del proprio territorio ricavando informazioni da fonti diverse (libri, riviste, fotografie, rappresentazioni cartografiche, internet).

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Numeri e problemi</b>	<b>1. Numeri e problemi</b>
• Leggere e scrivere e conoscere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza della notazione posizionale.	• Conoscere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza della notazione posizionale.
• Rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri interi.	• Rappresentare e operare con i numeri interi.
• Eseguire le quattro operazioni e applicare le diverse strategie di calcolo.	• Leggere e scrivere e operare con i numeri decimali.
• Individuare multipli e divisori di un numero.	• Eseguire le quattro operazioni e applicare le diverse strategie di calcolo.
• Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.	• Operare con le frazioni.
	• Individuare multipli e divisori di un numero.
	• Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.
<b>2. Spazio e figure</b>	<b>2. Spazio e figure</b>
• Classificare figure geometriche.	• Classificare figure geometriche
• Confrontare e misurare angoli.	• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse
	• Confrontare e misurare angoli

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il perimetro e/o l'area di una figura utilizzando le più comuni formule</li> </ul>
<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>	<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati attraverso diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati attraverso diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere eventi certi, possibili e impossibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con la media e la moda</li> </ul>

SCIENZE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Oggetti materiali e trasformazioni</b>	<b>1. Oggetti materiali e trasformazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le proprietà di alcuni materiali e condurre semplici esperimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, nell'osservazione di esperienze, alcuni concetti scientifici quali: il significato di materia e di molecola, gli stati della materia e i suoi passaggi.</li> <li>• Individuare le proprietà di alcuni materiali e condurre semplici esperimenti.</li> </ul>
<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>	<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare un oggetto e/o un ambiente a occhio nudo e/o attraverso l'utilizzo di strumenti appropriati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare un oggetto e/o un ambiente a occhio nudo e/o attraverso l'utilizzo di strumenti appropriati.</li> </ul>
<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	<b>3. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare gli esseri viventi e non viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare i primi elementi di classificazione negli esseri viventi (piante, animali, funghi e batteri).</li> <li>• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali: gli ecosistemi.</li> </ul>

MUSICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascoltare e comunicare</b>	<b>1. Ascoltare e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi) traducendo le sensazioni e le emozioni vissute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi) traducendo le sensazioni e le emozioni vissute</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il proprio corpo e/o oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il proprio corpo e/o oggetti sonori per eseguire ritmi e/o effetti sonori</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente voce, corpo, oggetti sonori, brani vocali e/o ritmici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente voce, corpo, oggetti sonori, brani vocali e/o ritmici.</li> </ul>

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Esprimersi e comunicare</b>	<b>1. Esprimersi e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare colori e materiali in modo originale nella produzione di lavori curati ed espressivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare colori e materiali in modo originale nella produzione di lavori curati ed espressivi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.</li> </ul>
<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>	<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) individuando il loro significato visivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) individuando il loro significato visivo.</li> </ul>



<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare il proprio movimento nel tempo e nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare il proprio movimento nel tempo e nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>
<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>	<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare modalità espressive corporee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare modalità espressive corporee.</li> </ul>
<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, mostrando senso di responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, mostrando senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Vedere e osservare</b>	<b>1. Vedere e osservare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere elementi del mondo artificiale, utilizzando un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere elementi del mondo artificiale, utilizzando un linguaggio specifico.</li> </ul>
<b>2. Prevedere e immaginare</b>	<b>2. Prevedere e immaginare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare uno stile di vita rispettoso dell'ambiente di vita in particolare di quella scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare uno stile di vita rispettoso dell'ambiente di vita in particolare di quella scolastica.</li> </ul>
<b>3. Intervenire e trasformare</b>	<b>3. Intervenire e trasformare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare strumenti tecnologici e digitali in funzione del compito stabilito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare strumenti tecnologici e digitali in funzione del compito stabilito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare semplici manufatti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare semplici manufatti.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Costituzione</b>	<b>1. Costituzione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i valori ascrivibili alla Costituzione, la legalità, i diritti umani e la sicurezza di ognuno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i valori ascrivibili alla Costituzione, la legalità, i diritti umani e la sicurezza di ognuno.</li> </ul>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>	<b>2. Sviluppo sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico-artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.</li> </ul>
<b>3. Cittadinanza digitale</b>	<b>3. Cittadinanza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.</li> </ul>

<b>RELIGIONE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricostruire le tappe fondamentali del Gesù storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricostruire le tappe fondamentali del Gesù storico.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</li> </ul>

CLASSI 5<sup>^</sup>

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascolto e parlato</b>	<b>1. Ascolto e parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo e pertinente in una conversazione.</li> <li>• Ascoltare e comprendere l'argomento di un'esposizione.</li> <li>• Comprendere consegne e istruzioni.</li> <li>• Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo e pertinente in una conversazione.</li> <li>• Ascoltare e comprendere l'argomento di un'esposizione.</li> <li>• Comprendere consegne e istruzioni.</li> <li>• Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.</li> </ul>
<b>2. Lettura</b>	<b>2. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>• Leggere testi di vario tipo, cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>• Ricavare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe...).</li> </ul>
<b>3. Scrittura</b>	<b>3. Scrittura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la struttura delle tipologie testuali conosciute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la struttura delle tipologie testuali conosciute.</li> <li>• Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo).</li> </ul>
<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico, ricettivo e produttivo</b>	<b>4. Acquisizione ed espansione del lessico, ricettivo e produttivo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in testi di vario tipo il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di relazioni semantiche tra le parole arricchendo il patrimonio lessicale per utilizzarlo correttamente anche nelle discipline di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in testi di vario tipo il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva di relazioni semantiche tra le parole arricchendo il patrimonio lessicale per utilizzarlo correttamente anche nelle discipline di studio.</li> </ul>
<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	<b>5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.</li> <li>• Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la struttura della frase e le espansioni.</li> </ul>

LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>1. Ascolto</b>	<b>1. Ascolto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>
<b>2. Parlato</b>	<b>2. Parlato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire utilizzando semplici frasi parole ed espressioni adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire utilizzando semplici frasi parole ed espressioni adatte alla situazione.</li> </ul>
<b>3. Lettura</b>	<b>3. Lettura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi, frasi, dialoghi e storie.</li> </ul>
<b>4. Scrittura e riflessione sulla lingua</b>	<b>4. Scrittura e riflessione sulla lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi e</li> </ul>

semplici testi.	semplici testi.
• Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative apprese.	• Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative apprese.

<b>STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Uso delle fonti</b>	
• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	
<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>	<b>2. Organizzazione delle informazioni</b>
• Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	• Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
<b>3. Strumenti concettuali</b>	<b>3. Strumenti concettuali</b>
• Usare il sistema di numerazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo/dopo Cristo) comprendendo i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	• Usare il sistema di numerazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo/dopo Cristo) comprendendo i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
<b>4. Produzione scritta e orale</b>	<b>4. Produzione scritta e orale</b>
• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
• Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio specifico della disciplina.	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio specifico della disciplina.
• Elaborare in testi scritti e orali gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Elaborare in testi scritti e orali gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Orientamento</b>	<b>1. Orientamento</b>
• Orientarsi utilizzando i punti cardinali.	Orientarsi utilizzando i punti cardinali.
<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>	<b>2. Linguaggio della geo-graficità</b>
• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali.	• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali.
• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e politiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e politiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
<b>3. Paesaggio</b>	<b>3. Paesaggio</b>
• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
<b>4. Regione e sistema territoriale</b>	<b>4. Regione e sistema territoriale</b>
• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socio-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socio-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Numeri e problemi</b>	<b>1. Numeri e problemi</b>
• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione	• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione

decimale, con la consapevolezza della notazione posizionale.	decimale, con la consapevolezza della notazione posizionale.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con i numeri interi e decimali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con i numeri interi e decimali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire le quattro operazioni con sicurezza e saperle utilizzare per risolvere problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e operare con le frazioni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare multipli, divisori e numeri primi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i numeri decimali e le percentuali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e operare con le proprietà delle potenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere problemi complessi (con le espressioni, le percentuali, le frazioni, ...)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici espressioni aritmetiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e operare con lo sconto e l'interesse.</li> </ul>
<b>2. Spazio e figure</b>	<b>2. Spazio e figure</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Denominare, descrivere e classificare figure geometriche (quadrilateri, poligoni regolari, cerchio...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determina il perimetro e/o l'area di una figura/circonferenza del cerchio utilizzando le formule</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e operare con le misure (lunghezza, capacità, massa, tempo, valore).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e operare con le misure (lunghezza, capacità, massa, tempo, valore)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con le isometrie e il piano cartesiano</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi con le figure composte</li> </ul>
<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>	<b>3. Relazioni, dati e previsioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e operare nell'indagine statistica nel piano cartesiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</li> </ul>

<b>SCIENZE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Oggetti materiali e trasformazioni</b>	<b>1. L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia (caratteristiche, i diversi tipi di energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente (struttura della cellula, tessuti, apparati...)</li> </ul>
<b>2. Osservare e sperimentare sul campo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti (i pianeti, la Luna e il sistema solare).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le prime informazioni sulla riproduttività</li> </ul>

<b>MUSICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Ascoltare e comunicare</b>	<b>1. Ascoltare e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi) traducendo le sensazioni e le emozioni vissute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nell'ascolto gli aspetti espressivi di un brano (suoni, rumori e silenzi) traducendo le sensazioni e le emozioni vissute.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la struttura della frase e le espansioni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente voce, corpo, oggetti sonori, brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi, rispettando la simbologia musicale convenzionale e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire collettivamente voce, corpo, oggetti sonori, brani vocali e/o ritmici gradualmente sempre più complessi, rispettando la simbologia musicale convenzionale e non.</li> </ul>

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Esprimersi e comunicare</b>	<b>1. Esprimersi e comunicare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</li> </ul>
<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>	<b>2. Osservare e leggere le immagini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e/o oggetti descrivendo gli elementi principali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento dello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e/o oggetti descrivendo gli elementi principali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento dello spazio.</li> </ul>
<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	<b>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<b>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare il proprio movimento nel tempo e nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare il proprio movimento nel tempo e nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>
<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>	<b>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare modalità espressive corporee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare modalità espressive corporee.</li> </ul>
<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<b>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, mostrando senso di responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai giochi, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, mostrando senso di responsabilità.</li> </ul>
<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<b>4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Prevedere e immaginare</b>	<b>1. Prevedere e immaginare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare un oggetto in diversi materiali descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare un oggetto in diversi materiali descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul>
<b>2. Intervenire e trasformare</b>	<b>2. Intervenire e trasformare</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed utilizzare dispositivi tecnologici.</li> <li>Acquisire l'uso corretto, consapevole e sicuro dei dispositivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed utilizzare dispositivi tecnologici.</li> <li>Acquisire l'uso corretto, consapevole e sicuro dei dispositivi.</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
<b>1. Costituzione</b>	<b>1. Costituzione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i valori ascrivibili alla Costituzione, la legalità, i diritti umani e la sicurezza di ognuno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare i valori ascrivibili alla Costituzione, la legalità, i diritti umani e la sicurezza di ognuno.</li> </ul>

<b>2. Sviluppo sostenibile</b>	<b>2. Sviluppo sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.</li> </ul>
<b>3. Cittadinanza digitale</b>	<b>3. Cittadinanza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.</li> </ul>

RELIGIONE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali del Cristianesimo fin dalle origini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali del Cristianesimo fin dalle origini.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> </ul>

## Indicazioni e criteri per la valutazione del comportamento

Pur nella complessità e multifattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica:

1. **Responsabilità** della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno.
2. **Partecipazione e attenzione** in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.
3. **Correttezza e socializzazione** di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi.

## Giudizi sintetici descrittivi del comportamento

Coerentemente con le disposizioni del D.M. 62/2017, si individuano i seguenti giudizi sintetici descrittivi del comportamento.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
<b>OTTIMO</b>	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo alle attività della scuola. Nessun provvedimento disciplinare.
<b>DISTINTO</b>	Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare alle attività della scuola. Nessun provvedimento disciplinare.
<b>BUONO</b>	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato alle attività della scuola Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale – comunicazioni scritte e/o convocazione dei genitori).

<b>DISCRETO</b>	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Partecipa in modo discontinuo alle attività della scuola Diversi richiami verbali e scritti sul diario personale e/o sul registro di classe, convocazione dei genitori.
<b>SUFFICIENTE</b>	Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. Il rispetto parziale delle regole è segnalato con richiami scritti sul diario personale e/o sul registro di classe, ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti molto problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni). Disturbo continuo dell'attività. Totale disinteresse per le attività didattiche.

## Indicatori rilevazione dei progressi – valutazione primo quadrimestre.

### **FREQUENZA - L'alunno/a frequenta in modo:**

1. Assiduo
2. Regolare
3. Saltuario

### **RISPETTO DELLE REGOLE**

1. Rispetta sempre le regole scolastiche.
2. Solitamente, rispetta le regole scolastiche.
3. Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.
4. Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.

### **SOCIALIZZAZIONE**

1. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
2. È bene integrato/a nel gruppo-classe.
3. È integrato/a nel gruppo-classe.
4. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
5. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

### **INTERESSE - Evidenzia:**

1. uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative.
2. interesse verso le attività didattico-educative.
3. interesse per alcune attività didattico-educative.
4. poco interesse per le attività didattico-educative.

### **IMPEGNO - L'impegno manifestato è:**

1. intenso e costante.
2. costante.
3. quasi costante.
4. saltuario.
5. saltuario e superficiale.

### **AUTONOMIA**

1. Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
2. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
3. Ha raggiunto una sufficiente autonomia personale.
4. Si avvia al raggiungimento di una sufficiente autonomia personale.
5. Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

**PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI - Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare:**

1. Eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. Buoni progressi negli obiettivi programmati.
3. Regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. Modesti progressi negli obiettivi programmati.
5. Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

Indicatori rilevazione dei progressi –valutazione secondo quadrimestre.

**FREQUENZA - L'alunno/a ha frequentato in modo:**

1. assiduo
2. regolare
3. discontinuo
4. saltuario

**RISPETTO DELLE REGOLE**

1. Ha sempre rispettato le regole scolastiche.
2. Ha rispettato le regole scolastiche.
3. Solitamente, ha rispettato le regole scolastiche.
4. Si è rifiutato/a di rispettare le regole scolastiche.
5. Si è opposto/a al rispetto delle regole scolastiche.
6. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche.
7. Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche.
8. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha iniziato a rispettare le regole scolastiche.

**SOCIALIZZAZIONE**

1. Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
2. Si è ben integrato/a nella classe.
3. Si è integrato/a nella classe.
4. Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.
5. Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe.
6. È riuscito/a ad integrarsi nella classe.
7. È riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

**PARTECIPAZIONE**

1. Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo
2. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo
3. Ha partecipato regolarmente al dialogo educativo
4. Ha partecipato solo dietro sollecitazione al dialogo educativo
5. Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco al dialogo educativo
6. Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente al dialogo educativo
7. Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato al dialogo educativo

**INTERESSE - Ha:**

1. evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative
2. evidenziato interesse verso le attività didattico-educative
3. evidenziato interesse per alcune le attività didattico-educative
4. evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative



5. cominciato a dimostrare interesse per le attività didattico-educative
6. cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico-educative

#### **IMPEGNO – Nel corso dell'anno, ha manifestato un**

1. impegno intenso e costante.
2. impegno costante.
3. impegno quasi costante.
4. impegno saltuario.
5. impegno saltuario e superficiale.
6. seppur minimo, impegno.

#### **AUTONOMIA**

1. Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
2. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
3. Sufficiente l'autonomia personale raggiunta.
4. Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5. Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
6. Deve ancora acquisire autonomia.

#### **METODO DI STUDIO (solo per le classi quarte e quinte)**

##### **Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi**

1. organico, riflessivo e critico.
2. organico.
3. organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4. poco organico e dispersivo.
5. ancora incerto e di modesta consistenza.

#### **GRADO DI APPRENDIMENTO**

1. Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2. Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
3. Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
4. Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
5. Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
6. Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

### **Criteria di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica e attività alternative nella scuola primaria**

La valutazione sarà contestuale alla fine dell'unità tematica e sarà effettuata attraverso dei test, domande chiuse, verifiche orali, giochi interattivi. La valutazione è espressa attraverso le voci:

- **Insufficiente:** l'alunno si lascia coinvolgere dal dialogo educativo solo raramente, possiede solo una parte dei contenuti, che utilizza in modo sporadico, e manifesta alcune competenze.
- **Sufficiente:** l'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze essenziali.
- **Discreto:** l'alunno ha un prevalente atteggiamento positivo nei confronti degli argomenti trattati, che ha acquisito la maggior parte dei contenuti e che manifesta e sa applicare le sue competenze.
- **Buono:** l'alunno ha un prevalente atteggiamento positivo nei confronti degli argomenti trattati e mostra una costante attenzione; ha acquisito una buona parte dei contenuti del percorso didattico; manifesta e sa applicare le sue competenze, lavorando in modo abbastanza ordinate; **Distinto:** l'alunno partecipa al dialogo educativo in modo originale; è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita, e sa utilizzare i modelli interpretativi della religione cattolica nella personale ricerca sul senso

della vita.

- **Ottimo:** l'alunno partecipa al dialogo educativo con interventi propositivi e di stimolo alla classe, padroneggia in modo completo i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare, sempre in modo attivo e creativo; inoltre, è in grado di confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli di altre religioni.

## Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo.

## Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o BES

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati o per gli alunni BES, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

## Certificazione delle competenze

Al termine della classe quinta della scuola primaria, il consiglio di interclasse certifica le competenze raggiunte descrivendo lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni<sup>4</sup>.

In particolare, si precisa che

- la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria<sup>5</sup>.
- il modello è adottato dal MIUR<sup>6</sup> e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento a:
  - profilo dello studente
  - competenze chiave
  - descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime
- la valutazione è espressa nei seguenti quattro livelli:
  - **A – Avanzato** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
  - **B – Intermedio** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
  - **C – Base** - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
  - **D – Iniziale** - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

---

<sup>4</sup>D.L. 62/2017, art. 9, comma 1.

<sup>5</sup>D.L. 62/2017, art. 9, comma 2.

<sup>6</sup>D.L. 62/2017, art. 9, comma 3.



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9.

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria.

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale.

### CERTIFICA

che l'alunn .....

nat ... a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adotta-re un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

<b>(1) Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# Scuola Secondaria I grado

## Norme generali

Per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**SVILUPPO CULTURALE** - Capacità di “saper stare al mondo”; padronanza di strumenti adatti per comprendere e mettere in relazione la pluralità delle culture con la propria, riconoscendo e valorizzando le diversità; curare e consolidare le competenze e i saperi di base, padronanza delle discipline, dei codici, delle informazioni, dei nuovi media, dei linguaggi culturali di base.

**SVILUPPO PERSONALE** - Capacità di operare scelte autonome e feconde; sviluppare l'autonomia di pensiero; capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche anche in contesti non noti.

**SVILUPPO SOCIALE** - Capacità di apprendere le regole del vivere e del convivere; capacità di star bene a scuola; capacità di cooperare, di gestire i conflitti indotti dalla socializzazione; acquisizione dell'identità personale e culturale valorizzando l'unicità e la singolarità di ogni alunna e alunno.

Ciò premesso, nella nostra scuola secondaria di 1° grado sono previsti due momenti di valutazione periodica:

- valutazione 1° quadrimestre;
- valutazione finale

Le modalità e i criteri adottati per assicurare omogeneità, equità e trasparenza rispettano il principio della libertà di insegnamento e fanno parte integrante del PTOF.

Le aree riferite alla valutazione sono:

- processo formativo
- risultati di apprendimento
- comportamento

La valutazione viene espressa con voto in decimi<sup>7</sup>. Nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno di scuola secondaria di I grado) avviene per esame di Stato. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe, ivi compresi i docenti di sostegno, l'insegnante di religione cattolica per gli studenti che si avvalgono e l'insegnante di attività alternative alla religione cattolica per gli studenti che non si avvalgono<sup>8</sup>.

## Scheda individuale dell'alunno

La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) che viene pubblicato sul registro elettronico e successivamente accompagnato da un colloquio esplicativo.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica<sup>9</sup> e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica<sup>10</sup> viene certificata in una scheda apposita ed espressa con un giudizio sul profitto e sull'interesse.

Per i criteri relativi all'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si rimanda alla sezione apposita (vedi [Indicazioni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato](#))

<sup>7</sup> D.L. 62/2017, art. 2, comma 1.

<sup>8</sup> D.L. 62/2017, art. 2, comma 3.

<sup>9</sup> D.L. 297/1994, art. 309, comma 4.

<sup>10</sup> D.L. 62/2017, art. 7, comma 2.

## Le funzioni e le caratteristiche della valutazione

- INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
- TRASPARENZA

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli raggiunti dagli allievi.

Il "Quadro europeo" illustra sinteticamente cosa s' intende per conoscenze, abilità, competenze:

- "conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Carattere primario di ogni valutazione è la trasparenza, non solo come oggettiva scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa.

Nel nostro ambito scolastico, gli scopi principali della valutazione sono due:

- la prima funzione è relativa all'insegnamento: la valutazione consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi, anche per apportare i necessari cambiamenti;
- la seconda funzione è relativa all'apprendimento: la valutazione, intesa come strumento di accertamento, consente di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo, non solo utili all'insegnante ma anche all'allievo stesso (autovalutazione) e alla classe.

In ogni caso la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo e educativo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, essi non dovranno essere finalizzati a una mera e meccanica formulazione di giudizi espressi in aggettivi o in voti, ma, seguendo un percorso efficace e completo, tenere in debito conto gli obiettivi educativi e didattici stabiliti, anche allo scopo di rinnovare e modificare le strategie formative qualora quelle programmate si rivelassero insufficienti o erranee.



## Modalità di valutazione e verifica

### STRUMENTI

La valutazione degli alunni e della classe è realizzata in vari momenti nel corso dell'anno e attraverso vari strumenti predisposti per favorire l'efficacia, la condivisione del processo valutativo e la trasparenza.

### AREA COGNITIVA

**A) Valutazione iniziale:** mediante prove parallele d'ingresso, test e/o prove scritte, osservazioni, l'insegnante si accerta dei prerequisiti in possesso degli alunni. Tali prove, soprattutto nella forma scritta e grafica, vengono generalmente concordate in Dipartimento/Classi parallele, sono somministrate, corrette, verificate e valutate dall'insegnante non per comunicarne gli esiti agli alunni come "prove di verifica", ma per costituire uno strumento efficace di rilevazione dei bisogni cognitivi e educativi degli alunni e quindi funzionale esclusivamente alla programmazione iniziale del docente. Sulla base della valutazione iniziale, riferita anche alla valutazione finale dell'anno precedente, si compongono le fasce di livello per una adeguata organizzazione della programmazione disciplinare ed educativa di classe.

**B) Valutazione in itinere:** ogni docente effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche (scritte, orali, grafiche, pratiche...), in relazione all'attività svolta, finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta e orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe.

**C) Valutazione sommativa quadrimestrale e finale** del processo di apprendimento: è la valutazione dell'alunno espressa alla fine di ogni quadrimestre nella Scheda di valutazione. Essa si articola in alcune voci:

- valutazione dell'apprendimento (conoscenze-abilità-competenze), con "voto" espresso in decimi;
- eventuali osservazioni in merito a percorsi personalizzati/individualizzati seguiti dell'allievo, a progressi o difficoltà/lacune particolari evidenziate, con "annotazioni".

**D) Valutazioni parallele:** nel nostro Istituto sono effettuate prove comuni d'ingresso, intermedie e finali a livello di classi parallele di Istituto per confrontarsi e per esaminare la qualità degli apprendimenti, auto-valutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, dei Plessi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto.

### AREA COMPORTAMENTALE

**Valutazione area comportamentale.** È importante registrare gli aspetti dell'area comportamentale (rispetto regole, impegno, autonomia, rispetto degli altri) per documentare la valutazione espressa nelle schede quadrimestrali, informare adeguatamente la famiglia, sostenere anche sul piano relazionale il lavoro dell'alunno.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Al fine di garantire modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione, la nostra scuola dispone:

- la pubblicazione sul registro elettronico di tutti i documenti di valutazione e la consegna ai genitori degli alunni di documenti di valutazione quadrimestrale come sopra definiti, nei quali sono riportati i voti e i giudizi conseguiti dai propri figli e le ore di assenza da essi accumulate;
- due momenti ufficiali di comunicazione con i genitori:
  - a. colloqui a dicembre
  - b. colloqui ad aprile
- costanti incontri individuali durante gli orari di ricevimento dei docenti;
- registro elettronico al quale le famiglie, dotate di username e password, accedono per monitorare sull'andamento educativo e didattico degli alunni, verificare la regolare frequenza e monitorare il percorso delle attività didattiche svolte a scuola e da svolgere a casa.

### Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti (Circ. n. 10 del 23/01/09)

- A. la finalità formativa;
- B. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- C. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- D. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- E. il rigore metodologico nelle procedure;
- F. la valenza informativa.

I livelli di valutazione vanno da un voto numerico minimo pari a quattro (livello minimo non raggiunto) a un voto numerico massimo

pari a dieci, (livello massimo raggiunto); in casi straordinari potrà essere prevista l'aggiunta della lode al voto dieci/decimi.

Si ritiene di non utilizzare i voti inferiori al quattro poiché si vuole escludere un significato punitivo del voto, ma in casi di "disinteresse" e/o omissioni nell'esecuzione di prove scritte/orali potrà essere prevista anche la dicitura "non valutabile", accompagnata da opportune osservazioni o note esplicative sul comportamento dell'alunno/a. La dicitura "non classificato" si utilizzerà, invece, nel caso non ci siano elementi utili alla valutazione complessiva dell'alunno per diversi motivi (es. Mancata frequenza delle lezioni).

### L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente. L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico per la valutazione delle singole prove scritte e orali è, in linea di principio, ammesso durante l'anno e può risultare utile per rendere la valutazione più attendibile ed esatta. L'utilizzo del "+" e del "-" e del segno "½" dopo il voto numerico non è ammesso nei seguenti momenti di valutazione:

1. intermedia di novembre e marzo
2. in sede di scrutinio quadrimestrale e finale

**I voti sono, dunque, espressi in decimi con voto intero.**

### Valutazione quadrimestrale

La valutazione rapportata alla situazione di partenza di ciascun allievo e vista come l'insieme di diversi aspetti che vanno oltre la misurazione (media aritmetica dei voti) dei risultati raggiunti, deve contenere l'insieme di più rilevazioni inclusi i seguenti aspetti formativi:

- La partecipazione alle lezioni
- L'interesse per le diverse attività proposte
- L'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- L'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.

### Descrittori dei livelli di valutazione del processo di apprendimento

VOTO	MOTIVAZIONI
10/10	L'alunno ha raggiunto la piena e sicura competenza di tutti gli aspetti della disciplina e li sa elaborare ed applicare in modo originale e creativo. Ha manifestato un'attiva partecipazione con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e a quella dei compagni, con manifestazioni di originalità e creatività che denotano la persistenza dei risultati e delle competenze eccellenti.
9/10	L'alunno/a ha raggiunto la piena e sicura competenza di tutti gli aspetti della disciplina. Ha manifestato una partecipazione attiva con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e manifestazioni di originalità che denotano la persistenza dei risultati e delle competenze.
8/10	L'alunno/a padroneggia gli strumenti disciplinari e rivela una competenza generalmente sicura. Ha manifestato una adeguata partecipazione con atteggiamenti di disponibilità all'apprendimento e persistenza di risultati positivi.
7/10	L'alunno possiede gli strumenti della disciplina e li sa utilizzare autonomamente. Ha manifestato una partecipazione quasi sempre adeguata con atteggiamenti in parte disponibili ad apprendere e il raggiungimento di risultati discreti.
6/10	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali e non sempre sicure. Applica con qualche incertezza le tecniche operative conosciute. Ha manifestato una discontinuità nell'utilizzo dell'esperienza scolastica e una partecipazione non sempre proficua.
5/10	L'alunno rivela una conoscenza frammentaria e incerta degli argomenti affrontati. Necessita della presenza dell'insegnante per poter procedere anche in percorsi semplificati. Ha manifestato una inadeguata partecipazione con comportamenti e atteggiamenti poco disponibili ad apprendere.
4/10	L'alunno ha raggiunto un livello di conoscenze e abilità gravemente al di sotto dei minimi essenziali della programmazione (di classe e/o individualizzata) e ha manifestato un disinteresse all'utilizzo dell'esperienza scolastica, una inadeguata partecipazione dell'alunno/a con persistenti comportamenti e atteggiamenti di scarsa disponibilità ad apprendere.

## Giudizi Descrittivi Valutazione Globale

### SOCIALIZZAZIONE

1. Durante il primo quadrimestre ha dimostrato di sapersi integrare in modo costruttivo nel gruppo classe
2. Durante il primo quadrimestre ha dimostrato di sapersi integrare in modo positivo nel gruppo classe
3. Durante il primo quadrimestre ha dimostrato di sapersi integrare in modo adeguato nel gruppo classe
4. Durante il primo quadrimestre ha dimostrato di sapersi integrare con difficoltà nel gruppo classe

### AUTONOMIA

1. Ha dimostrato ottime capacità di operare scelte autonome nelle diverse attività proposte
2. Ha dimostrato buone capacità di operare scelte autonome nelle diverse attività proposte
3. Ha dimostrato discrete capacità di operare scelte autonome nelle diverse attività proposte
4. Ha dimostrato sufficiente capacità di operare scelte autonome nelle diverse attività proposte
5. Ha dimostrato insufficiente capacità di operare scelte autonome nelle diverse attività proposte

### ORGANIZZAZIONE

1. e ottime nell'organizzare il proprio lavoro, utilizzando le conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari
2. e buone nell'organizzare il proprio lavoro, utilizzando le conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari
3. e discrete nell'organizzare il proprio lavoro, utilizzando le conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari
4. e sufficiente nell'organizzare il proprio lavoro, utilizzando le conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari
5. e insufficiente capacità nell'organizzare il proprio lavoro, utilizzando le conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari

### RISPETTO

1. Rispetta sempre le regole condivise e gli ambienti
2. Rispetta quasi sempre le regole condivise e gli ambienti
3. Rispetta raramente le regole condivise e gli ambienti
4. Rispetta in modo totalmente inadeguato le regole condivise e gli ambienti
5. Rispetta le persone, le regole condivise e gli ambienti

### PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI (solo al secondo quadrimestre)

1. Al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2. Al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare buoni progressi negli obiettivi programmati.
3. Al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
4. Al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi programmati.
5. Al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare pochi progressi negli obiettivi programmati.

## Indicazioni e criteri per la valutazione del comportamento

Dall'anno scolastico 2017/2018<sup>11</sup>, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado viene espressa mediante un giudizio sintetico<sup>12</sup> che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica<sup>13</sup>. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Tale giudizio è riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Pur nella complessità e multifattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica:

1. Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi.
2. Rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno.
3. Responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Il

giudizio, in sede di scrutinio, sarà formulato grazie all'opinione espressa da tutti i docenti del Consiglio di classe. Le scuole hanno quindi il compito di definire:

- i giudizi sintetici
- le competenze di cittadinanza che si vogliono valutare

le iniziative organizzate al fine di valorizzare i comportamenti positivi degli alunni, anche con il coinvolgimento delle famiglie

---

<sup>11</sup> Pur restando fermo quanto stabilito nel D.P.R. 249/1998, come rimarcato nel D.M. 62/2017, art. 2, comma 5.

<sup>12</sup> D.M. 62/2017, art. 2, comma 5

<sup>13</sup> D.M. 62/2017, art. 1, comma 3

## Giudizi sintetici descrittivi del comportamento

Coerentemente con le disposizioni del D.M. 62/2017, si individuano i seguenti giudizi sintetici descrittivi del comportamento.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>OTTIMO</b>	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe, mostra disponibilità alla collaborazione e partecipa in modo attivo e produttivo alle attività della scuola. Nessun provvedimento disciplinare.
<b>DISTINTO</b>	Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe e partecipa in modo regolare alle attività della scuola. Nessun provvedimento disciplinare.
<b>BUONO</b>	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe e partecipa in modo adeguato alle attività della scuola. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale – comunicazioni scritte e/o convocazione dei genitori).
<b>DISCRETO</b>	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari e partecipa in modo discontinuo alle attività della scuola Diversi richiami verbali e scritti sul diario personale e/o sul registro di classe, convocazione dei genitori.
<b>SUFFICIENTE</b>	Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Il rispetto parziale delle regole è segnalato con richiami scritti sul diario personale e/o sul registro di classe, ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Scarsa consapevolezza e totale mancanza di rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti molto problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni). Disturbo continuo dell'attività. Totale disinteresse per le attività didattiche.

### Criteria di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica e attività alternative nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione sarà contestuale alla fine dell'unità tematica e sarà effettuata attraverso dei test, domande chiuse, verifiche orali, giochi interattivi; si terrà conto in modo particolare dell'interesse e della partecipazione attiva, della rielaborazione personale dei contenuti e l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità creativa e l'arricchimento dei temi in fase di sviluppo con apporti personali da parte degli alunni.

La valutazione **INSUFFICIENTE (NS)** indica che non sempre lo studente viene coinvolto dal dialogo educativo, e possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico e manifesta alcune competenze. La valutazione **SUFFICIENTE (S)** indica che l'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze essenziali.

La valutazione **DISCRETO (d)** indica che l'alunno ha un prevalente atteggiamento positivo nei confronti degli argomenti trattati, che ha acquisito la maggior parte dei contenuti e che manifesta e sa applicare le sue competenze.

La valutazione **BUONO (B)** indica che l'alunno mostra una costante attenzione agli argomenti proposti utilizzando ulteriori fonti, che ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli e che possiede e applica con costanza e sicurezza le lavora in modo costante e ordinato.

La valutazione **DISTINTO (D)** indica che l'alunno partecipa al dialogo educativo in modo originale, che è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita e ce sa utilizzare nella personale ricerca sul

senso della vita i modelli interpretativi della religione cattolica

La valutazione **OTTIMO (O)** indica che l'alunno partecipa al dialogo educativo con interventi propositivi e di stimolo alla classe, che padroneggia in modo completo i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare sempre in modo attivo e creativo e che è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli di altre religioni.

### **Valutazione degli alunni con disabilità**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo.

Le verifiche orali e scritte saranno periodiche e costanti onde rilevare osservazioni utili sul processo di maturazione dell'alunno e per predisporre strumenti idonei e strategie alternative che facilitino il raggiungimento degli obiettivi.

### **Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o BES**

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati o per gli alunni BES, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

## Indicazioni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state introdotte novità riguardanti l'ammissione o meno degli alunni alle classi successive o all'esame di stato.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

### I requisiti per la validazione dell'anno scolastico sono i seguenti:

1. aver frequentato<sup>14</sup> almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato<sup>15</sup>, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate annualmente dal collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione<sup>16</sup>;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale<sup>17</sup>;

### Si fa notare che:

1. l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
2. la scuola ADOTTA specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate<sup>18</sup>.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e deve essere votata a maggioranza da tutti i docenti componenti il consiglio di classe.

3. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.
4. In caso di alunno BES è fondamentale il coinvolgimento della famiglia sulla efficacia del provvedimento di non ammissione per garantire una serena prosecuzione del corso di studi.

Poiché il voto di comportamento è stato sostituito da un giudizio, risulta abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10.

<sup>14</sup> A tal proposito, si precisa che la scuola è tenuta a:

- comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico;
- rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti;
- informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate.

<sup>15</sup> D. L. 62/2017, art. 5, comma 1

<sup>16</sup> D. L. 62/2017, art. 5, comma 2.

<sup>17</sup> D. L. 62/2017, art. 6, comma 1.

<sup>18</sup> D. L. 62/2017, art. 6, comma 3.

<b>CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE</b> ( <i>è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta</i> )	
<b>FREQUENZA</b>	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti, (vedi sopra <a href="#">Indicazioni per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato</a> ) o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). N.B. è necessario che sia stato comunicato alla famiglia il superamento del monte ore di assenze consentito ed il consiglio di classe abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione". Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.
<b>MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze in una o più discipline qualora i membri del Consiglio di Classe ritengano che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo. Per poter procedere in tal senso devono essere rispettati i criteri sotto riportati.
<b>CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO</b>	Il Consiglio di classe valuterà la non ammissione nel caso in cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano presenti 6 insufficienze (corrispondenti alla metà più una delle discipline), anche prescindendo dalla gravità dell'insufficienza oppure</li> <li>• siano presenti fino a 5 insufficienze (meno della metà delle discipline), con media dei voti finali pari o inferiore a 5,27</li> </ul>

Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni<sup>19</sup>; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto<sup>20</sup>;
- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento<sup>21</sup>;
- i docenti incaricati delle attività alternative partecipano agli scrutini solo per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno scelto di fare attività alternative; essi forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno<sup>22</sup>.
- I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

Nel caso di ammissione all'esame a conclusione del ciclo è necessario che:

- nella scheda di valutazione degli alunni ammessi all'esame conclusivo alla fine del ciclo di studi devono essere riportati i voti inferiori a 6/10;
- nel caso in cui l'ammissione all'esame sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a scrivere una specifica nota al riguardo e notificarla alla famiglia dell'alunno.

<sup>19</sup> D.M. 62/2017, art. 2, comma 3.

<sup>20</sup> D.M. 62/2017, art. 2, comma 6.

<sup>21</sup> La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico.

<sup>22</sup> D.M. 62/2017, art. 2, comma 3.



## Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo è opportuno tenere presente che:

- l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
- nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
  - ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
  - al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in una o più discipline all'impegno e alla partecipazione del discente;
- le famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

## Il voto di ammissione

In sede di scrutinio finale delle classi terze, il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, provvede alla formulazione di un voto di ammissione<sup>23</sup> all'esame conclusivo del primo ciclo che:

- deve essere espresso in decimi, senza frazioni decimali;
- può essere inferiore a sei decimi.
- deve considerare il percorso scolastico triennale<sup>23</sup> compiuto dall'alunna o dall'alunno; a tal fine il collegio delibera di tenere conto della media dei voti che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito del secondo quadrimestre dei 3 anni di scuola secondaria e dei progressi ottenuti.
- deve essere conforme ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

## Prove INVALSI

Dall'anno scolastico 2017/2018, in seguito alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 62/2017, le prove prevede INVALSI non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano Italiano, Matematica e Inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico<sup>24</sup> e sono somministrate in maniera autonoma dalle singole scuole<sup>25</sup> mediante computer o tablet<sup>26</sup>.

La partecipazione alle prove INVALSI, anche nell'anno scolastico 2021/2022, potrebbe non essere un **requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione e i loro esiti non influire nella valutazione finale dell'esame di stato. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese<sup>27</sup>. Per quanto riguarda l'Inglese, la prova INVALSI è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER; così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua<sup>28</sup>.

**Per gli alunni con disabilità** che partecipano alle prove INVALSI possono essere previste:

- adeguate misure compensative o dispensative;
- (nel caso esse non fossero sufficienti) specifici adattamenti della prova ovvero disporre:
- (in casi di particolare eccezionalità) esonero dalla prova<sup>29</sup>.

<sup>23</sup> D.M. 741/2017, art. 2, comma 4.

<sup>24</sup> L'INVALSI prevede le date delle prove in un arco temporale che comunica preventivamente alle varie scuole per le classi non campione; le classi campione svolgono la prova in una data precisa che sarà indicata dall'Istituto medesimo. Sono previste prove suppletive per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe.

<sup>25</sup> D.L. 62/2017, art. 7, comma 1.

<sup>26</sup> L'uso del tablet, non presente nel D.L. 62/2017, è contemplato nella nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, pg. 13.

<sup>27</sup> D.L. 62/2017, art. 9, comma 3, lettera f.

<sup>28</sup> Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, pg. 13.

<sup>29</sup> Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, pg. 9.

Per gli alunni con DSA che partecipano alle prove INVALSI possono essere disposti:

- adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato;
- (per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera) esonero dalla prova<sup>30</sup>.

## Criteria e strumenti per l'Esame di stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a partire dall'anno scolastico 2017/18, si svolgerà secondo le disposizioni dettate dal **Decreto Legislativo n. 62/2017**, dal successivo **Decreto Ministeriale n. 741/2017** appositamente dedicato e dalla **O.M. 64 del 14/3/2022 ai quali, in questo documento, si fa riferimento.**

Le novità introdotte sono di seguito sintetizzate e poi analizzate:

- **Commissione d'esame:** in ogni scuola è costituita una Commissione d'esame, composta da tutti gli insegnanti delle classi terze. In particolare, ne fanno parte tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline<sup>31</sup>, compresi i docenti di sostegno e di strumento musicale. Non fanno parte della Commissione i docenti impiegati in attività di potenziamento dell'offerta formativa<sup>32</sup>.

- **Sottocommissioni:** le Sottocommissioni sono composte dai docenti del consiglio di classe. Commissione e Sottocommissioni operano sempre in presenza di tutti i componenti. In caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione. Ciascuna Sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato al suo interno<sup>33</sup>.

Il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona nei seguenti casi:

1. i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, che inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredata di idonea documentazione.
2. Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano.
3. Qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni.
4. Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

- **Prove INVALSI:** non sono parte integrante dell'esame (vedi sopra [Prove INVALSI](#))
- **Prove scritte:** nell'a.s. 2021/2022 vengono svolte le prove scritte di italiano e matematica;

<sup>30</sup>Nota n.1865 del 10 ottobre 2017, pag. 9

<sup>31</sup> D.P.R. 89/2009, art. 5, comma 5

<sup>32</sup> D.M. 62/2017, art. 8, comma 2.

<sup>33</sup> D.M. 62/2017, art. 8, comma 2; D.M. 741/2017, art.4, comma 6.

<sup>34</sup> D.M. 62/2017, art. 8, comma 2; D.M. 741/2017, art.4, comma 3.

<sup>35</sup> Un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25 comma 5, del D.L. 165/2001, appartenente al ruolo della scuola secondaria.

## Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

**Sulla base della O.M. esami di Stato Primo ciclo n. 64 del 14 marzo 2022** l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017 e le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono definite, rispettivamente, sulla base del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

### Prove scritte

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere due prove scritte, ovvero:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua della durata di 4 ore;
- una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche della durata di 3 ore;

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Le due prove, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si decide in sede di consiglio di classe, se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline).

**Prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**  
(DM 711 art. 7)

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra elencate e sarà predisposta in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri:

Rispetto della tipologia testuale e pertinenza del contenuto (COMPETENZA TESTUALE).

Completezza, ricchezza, originalità del contenuto, sviluppo equilibrato delle parti (COMPETENZA IDEATIVA).

Coesione tra le frasi e ordine espositivo, correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale (COMPETENZA LINGUISTICA).

**Il voto in decimi ottenuto, senza frazioni decimali, è arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.**

### TIPOLOGIE TESTUALI

*TESTO NARRATIVO E/O DESCRITTIVO* può prevedere:

- la narrazione di un fatto o di un evento in prima o terza persona;
- una biografia, una cronaca o una relazione;
- la riscrittura di un testo con un cambiamento (narratore, temporalità, punto di vista, inserimento di nuovi personaggi e loro caratterizzazione);
- invenzione di un racconto partendo da un testo dato, attraverso l'inserimento dei personaggi e di una trama;
- descrizione di un ambiente, di un evento, di un'attività, di un luogo visitato, di un personaggio, di una situazione, di un'immagine.

*TESTO ARGOMENTATIVO*

Lo studente dovrà argomentare le proprie opinioni partendo da un tema dato sotto forma di questione o di un brano che tratta una tematica precisa. Il testo argomentativo potrà essere scritto secondo diverse modalità:

- dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse;
- sviluppo di una tesi e di un'argomentazione contraria;
- redazione di un verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
- riscrittura di un breve testo argomentativo che abbia un punto di vista diverso rispetto a quello del brano proposto.

*COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO*

Ha l'obiettivo di valutare la capacità di comprensione e sintesi di un testo dello studente. Il testo dato può letterario, divulgativo, scientifico. L'elaborato prevede la riscrittura di un testo attraverso:

- parafrasi di un testo poetico;
- riscritture per sintesi (riassunto).
- analisi di un testo attraverso test strutturati sulla comprensione e le competenze grammaticali.

Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO****TIPOLOGIA TESTUALE:** .....

LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI TESTUALE È DATA DAL PUNTEGGIO TOTALIZZATO NELLA RISOLUZIONE DEI TEST, ESPRESSA IN PERCENTUALE E TRADOTTA IN DECIMI /10

<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI DI COMPETENZA</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA E ALLA TRACCIA</b>	<b>COMPLETA</b>	<b>10</b>
	<b>RIGOROSA</b>	<b>9</b>
	<b>BUONA</b>	<b>8</b>
	<b>ADEGUATA</b>	<b>7</b>
	<b>ACCETTABILE</b>	<b>6</b>
	<b>PARZIALE</b>	<b>5</b>
	<b>PARZIALE E FRAMMENTARIA</b>	<b>4</b>
<b>CONTENUTO</b>	<b>PERTINENTE, COERENTE, SIGNIFICATIVO, ORIGINALE</b>	<b>10</b>
	<b>PERTINENTE, COERENTE E SIGNIFICATIVO</b>	<b>9</b>
	<b>PERTINENTE E COERENTE</b>	<b>8</b>
	<b>ADEGUATO</b>	<b>7</b>
	<b>SEMPLICE</b>	<b>6</b>
	<b>NON SEMPRE ADEGUATO</b>	<b>5</b>
	<b>LACUNOSO E FRAMMENTARIO</b>	<b>4</b>
<b>FORMA PIANO ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO</b>	<b>ECCELLENTE: INTERAMENTE CORRETTA</b>	<b>10</b>
	<b>MOLTO BUONA: BEN ORGANIZZATA E CORRETTA</b>	<b>9</b>
	<b>BUONA: ABBASTANZA CORRETTA</b>	<b>8</b>
	<b>DISCRETA: ADEGUATAMENTE CORRETTA</b>	<b>7</b>
	<b>SUFFICIENTE: MEDIAMENTE CORRETTA</b>	<b>6</b>
	<b>MEDIOCRE: NON SEMPRE CORRETTA</b>	<b>5</b>
	<b>INSUFFICIENTE: CONFUSA E SCORRETTA</b>	<b>4</b>
<b>LESSICO</b>	<b>PERTINENTE, RICERCATO E ORIGINALE</b>	<b>10</b>
	<b>VARIO E PERTINENTE</b>	<b>9</b>
	<b>APPROPRIATO</b>	<b>8</b>
	<b>ADEGUATO</b>	<b>7</b>
	<b>SEMPLICE ED ESSENZIALE</b>	<b>6</b>
	<b>INCERTO E NON SEMPRE ADEGUATO</b>	<b>5</b>
	<b>POVERO, INCERTO E RIPETITIVO</b>	<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

LA PROVA È STATA VALUTATA CON UN VOTO IN DECIMI PARI A: \_\_\_\_\_

### Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come riportato nel **DM 741/2017 art. 8**, accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. La prova è articolata in quattro quesiti, tra loro indipendenti, le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che il candidato sia in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito con la garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Per decisione del Dipartimento dell'area matematico-tecnico-scientifica, la prova scritta di matematica è finalizzata all'accertamento di:

- Conoscenza degli argomenti di matematica, scienze e tecnologia e comprensione delle richieste;
- Capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti e strategie risolutive adeguati e varie tecniche di calcolo;
- Individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (numerico, grafico e algebrico)

Verterà sui seguenti argomenti riguardanti il programma svolto:

- Algebra: equazioni a coefficienti interi e a coefficienti razionali, con verifica;
- Geometria solida: un problema su figure solide;
- Geometria analitica: studio di funzioni e/o figure piane sul piano cartesiano.
- Scienze e tecnologia.

Agli alunni con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimenti del testo). Verrà inoltre fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova semplificata o differenziata.

È ammesso l'uso delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi

**Il voto in decimi ottenuto, senza frazioni decimali, è arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.**

Nome e cognome: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**Griglia per la correzione della prova scritta di Matematica**

	<b>Criterio / indicatore</b>	<b>Livelli</b>	
<b>CONOSCENZA</b>	Comprensione delle richieste e conoscenza degli argomenti proposti	Completa, approfondita e sicura	<b>10</b>
		Completa e sicura	<b>9</b>
		Completa	<b>8</b>
		Adeguate	<b>7</b>
		Essenziale	<b>6</b>
		Incerta - Limitata - Parziale	<b>5</b>
		Non corretta - Inadeguata	<b>4</b>
<b>PROBLEMI</b>	Individuazione di un metodo risolutivo	Sicura	<b>10</b>
		Efficace	<b>9</b>
		Appropriata	<b>8</b>
		Adeguate	<b>7</b>
		Limitata	<b>6</b>
		Incerta	<b>5</b>
		Inadeguata - Insufficiente	<b>4</b>
	Capacità di elaborazione ed uso di strategie risolutive	Precisa e accurata per tutti i quesiti	<b>10</b>
		Precisa per tutti i quesiti	<b>9</b>
		Efficace per tutti i quesiti	<b>8</b>
		Efficaci per una parte dei quesiti	<b>7</b>
		Efficaci per i quesiti più semplici	<b>6</b>
		Confusa	<b>5</b>
		Inadeguata - Non corretta	<b>4</b>
<b>CALCOLO</b>	Uso delle procedure e del calcolo numerico e algebrico	Appropriato e sicuro	<b>10</b>
		Appropriato - Preciso	<b>9</b>
		Sicuro	<b>8</b>
		Adeguate	<b>7</b>
		Incerto - Parziale - Limitato	<b>6</b>
		Lacunoso	<b>5</b>
		Inadeguato - Scorretto	<b>4</b>
<b>LINGUAGGIO- FORMA</b>	Svolgimento dei quesiti e uso dei linguaggi numerico, grafico, algebrico	Ordinato e preciso - Appropriato e sicuro	<b>10</b>
		Preciso	<b>9</b>
		Accurato	<b>8</b>
		Adeguate	<b>7</b>
		Approssimativo - Incerto	<b>6</b>
		Impreciso - Parziale	<b>5</b>
		Limitato	<b>4</b>

La prova di Matematica è stata valutata con un voto in decimi pari a: \_\_\_\_\_  
 (trascrivere il voto della prova di Matematica in decimi)

Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

Il colloquio, come riportato nel **DM 741 Art.10**, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica (**DM 64 del 14/03/2022**)

Il colloquio pluridisciplinare è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice e verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. Per quanto riguarda la conduzione del colloquio il Consiglio di classe ritiene che si debbano creare per gli alunni condizioni favorevoli e di serenità, pertanto, si procederà lasciando agli stessi la libertà di impostare il colloquio con la scelta dell'argomento iniziale su tematiche trattate, produzioni scritte, esperienze personali, elaborati preparati durante l'anno o qualunque attività congeniale. Ogni singolo colloquio verrà condotto in modo che sia una verifica non di nozioni specifiche, ma di capacità generali, di obiettivi raggiunti (espressivi, organizzativi, spazio-temporali, logici, estetici, metodologici, di orientamento ecc...) dal quale dovrà emergere la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite ed il livello di competenze maturato, nonché il grado di sviluppo di maturità globale di ciascun alunno. Il colloquio avrà un carattere pluridisciplinare e si svolgerà con la maggiore coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti evitando artificiose connessioni. Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame saranno articolati secondo le seguenti modalità:

- gli alunni che hanno raggiunto un adeguato sviluppo delle capacità logiche, che hanno dimostrato conoscenza dei contenuti e maturato interessi, saranno lasciati liberi nella conduzione del colloquio
- gli alunni che hanno raggiunto complessivamente il livello medio degli obiettivi proposti, dovranno essere maggiormente guidati nella gestione del colloquio, e nell'organizzazione degli argomenti trattati
- gli alunni che, oltre ad incertezze strumentali, hanno rivelato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e carenze espressive ed organizzative saranno condotti dall'insegnante in un percorso di osservazione, di descrizione ed esposizione;
- gli alunni in situazione di disabilità verranno guidati nell'organizzazione e nell'esposizione di un percorso pluridisciplinare a loro scelta;
- gli alunni durante il colloquio potranno utilizzare strumenti multimediali

**Il voto in decimi ottenuto, senza frazioni decimali, è arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.**



## Griglia per la valutazione della prova orale

Alunno.....classe 3^ .....Sezione.....				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni, con particolare riguardo a lingua italiana, matematica, lingue straniere.	I	Ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario, episodico e lacunoso e le sa agire solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
	II	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandole nella pratica con supporto.	6	
	III	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto e appropriato e le impiega in modo generalmente autonomo nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni	7-8	
	IV	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e le utilizza in modo consapevole e autonomo nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi	9	
	V	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e le utilizza in autonomia anche in contesti nuovi e diversi, nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.	I	Non argomenta, o argomenta in modo superficiale e disorganico, con l'orientamento degli insegnanti.	4-5	
	II	Formula argomentazioni personali solo in relazione a specifici argomenti, con il supporto degli insegnanti.	6	
	III	Formula semplici argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una corretta rielaborazione di quanto appreso.	7-8	
	IV	Formula articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando efficacemente quanto appreso e reperendo anche collegamenti tra argomenti e ambiti di sapere.	9	
	V	Formulare ampie e articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando con originalità quanto appreso e reperendo anche collegamenti e nessi tra argomenti e ambiti di sapere.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4-5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche specifico, parzialmente adeguato	6	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline	7-8	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico, vario e articolato	9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline.	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	4-5	
	II	Analizza e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	III	Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Con guida, colloca le riflessioni anche in prospettiva civica.	7-8	
	IV	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica	9	
	V	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	10	
<b>Punteggio massimo totale della prova: 40</b>				
<b>Voto del colloquio: punteggio/4</b>				

SCHEMA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME			
Alunno.....		Classe 3 <sup>a</sup> Sezione.....	
			Voto di Ammissione _____
Voto Prova scritta di Italiano _____	Voto Prova scritta di Matematica _____	Voto del Colloquio _____	Voto prove esame _____
<b>VOTO FINALE</b> (Media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame)			

### Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.<sup>36</sup>

La valutazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame di cui all'articolo 2, comma 4 del DM 62 del 14/03/22. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

#### ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Il Decreto Ministeriale 741 del 3/10/2017, richiamato dalla Nota 1865 del 10 ottobre 2017, conferma che la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi possa essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame<sup>37</sup>.

#### Criteri di attribuzione della lode

- Partecipazione a concorsi indetti da Università o dal MIUR o dall'ANSAS con collocamento nelle prime cinque posizioni della graduatoria finale e/o
- Aver conseguito il voto di 10/10 nel voto di ammissione e nella prova d'esame.

### Indicazioni per i non licenziati

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. l'eventuale non licenziamento, determinato dal non raggiungimento della votazione di sei decimi, va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
4. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
5. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.
6. per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito<sup>38</sup>.

## Indicazioni legislative concernenti l'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione per gli alunni con disabilità e DSA

La valutazione periodica e finale viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate comuni alla classe che possono essere eventualmente adeguate con misure compensative o dispensative e, qualora queste non fossero sufficienti, per tali alunni è possibile predisporre specifici adattamenti della prova ovvero esonero della prova stessa<sup>39</sup>. Le prove differenziate per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma<sup>40</sup>.

Per l'esito finale dell'esame si rimanda a quanto illustrato in precedenza (vedi sopra *Modalità per l'attribuzione della valutazione finale*). Per gli studenti che non si presentino agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo

per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale<sup>41</sup>.

*Nel caso di studenti affetti da disturbi di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) si fa riferimento alla C.M. prot. 4600 del 10 maggio 2007 e successive integrazioni e al D.M. 12 luglio 2011: La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel PDP.*

*Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.*

*Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio. In definitiva si suggerisce alle sottocommissioni di esame di adottare nello svolgimento delle prove scritte e orali le misure compensative<sup>42</sup> e dispensative<sup>43</sup> impiegate in corso d'anno nel limite della compatibilità consentita alla particolare circostanza delle finalità dell'esame.*

*In tutti i casi in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella nativa, i docenti sono tenuti a riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.*

*Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

<sup>36</sup> D.M. 62 del 14/03/2022, art. 3 comma 1

<sup>37</sup> D.M. 741/2017, art. 13, comma 7.

<sup>38</sup> D.M. 741/2017, art. 13, comma 8

<sup>39</sup> D.L. 62/2017, art. 11, comma 4.

<sup>40</sup> D.L. 62/2017, art. 11, comma 6.

<sup>41</sup> D.M. 741/2017, art. 14, comma 5

<sup>42</sup> Tra gli strumenti compensativi essenziali nel prot. n. 4099/A/04 del 05/10/2004 vengono indicati: tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e tabella dei caratteri; tavola pitagorica; tabella delle misure e tabella delle formule geometriche; calcolatrice; registratore; computer con programmi di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

<sup>43</sup> Per gli strumenti dispensativi, valutando l'entità ed il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tenere conto dei seguenti punti: dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma (prot. n. 4099/A/04 del 05/10/2004).

### Indicazioni legislative concernenti l'esame degli alunni non italofoeni

Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte ed orali) degli alunni non italofoeni, le singole sottocommissioni terranno presente i seguenti riferimenti normativi:

- le "linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", di febbraio 2014;
- la circolare ministeriale nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- l'integrazione del 31/05/2007 alla circolare nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- la circolare ministeriale nr. 32 prot. 2929 del 14/03/2008.

### Certificazione competenze

Al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado, il consiglio di classe certifica le competenze raggiunte descrivendo lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo<sup>44</sup>.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta **in sede di scrutinio finale** e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, soltanto ai candidati che superino l'esame di Stato<sup>45</sup>.

- il modello è adottato dal MIUR<sup>46</sup> e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento a:
  - profilo dello studente
  - competenze chiave
  - descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime
- la valutazione è espressa nei seguenti quattro livelli:
  - **A – Avanzato** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
  - **B – Intermedio** - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
  - **C – Base** - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
  - **D – Iniziale** - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale
- la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.
- la certificazione delle competenze NON è rilasciata ad alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

### Iniziative

La valutazione delle competenze chiave europee avviene tramite la realizzazione di compiti di realtà proposti agli alunni durante l'anno scolastico.

<sup>44</sup> D.L. 62/2017, art. 9, comma 1.

<sup>45</sup> D.L. 62/2017, art. 9, comma 2.

<sup>46</sup> D.L. 62/2017, art. 9, comma 3.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ABBASANTA**  
**DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**VIA GARIBALDI N° 195 - 09071 ABBASANTA (OR) - Tel. 078554636/Fax 0785564095**  
**C.F. 80034540957 - [oric81800T@istruzione.it](mailto:oric81800T@istruzione.it) – [oric81800T@pec.istruzione.it](mailto:oric81800T@pec.istruzione.it) [www.comprendivoabbasanta.edupa.it](http://www.comprendivoabbasanta.edupa.it)**

---

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;**

**Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;**

**Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;**

**tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primociclo di istruzione;**

CERTIFICA

**che l'alunn**

.....

**nat ... a..... il .....**

**ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez.....,**

**con orario settimanale di .....ore;**

**e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.**

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

**(1) Livello                      Indicatori esplicativi**

- A – Avanzato**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**                      L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale**                      L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici

